

DIFFERENT DRUMMERS

Excerpted from [Please Understand Me II](#)
Copyright © 1998 by David Keirse

If I do not want what you want, please try not to tell me that my want is wrong.

Or if I believe other than you, at least pause before you correct my view.

Or if my emotion is less than yours, or more, given the same circumstances, try not to ask me to feel more strongly or weakly

Or yet if I act, or fail to act, in the manner of your design for action, let me be

I do not, for the moment at least, ask you to understand me. That will come only when you are willing to give up changing me into a copy of you.

I may be your spouse, your parent, your offspring, your friend, or your colleague. If you will allow me any of my own wants, or emotions, or beliefs, or actions, then you open yourself, so that some day these ways of mine might not seem so wrong, and might finally appear to you as right -- for me. To put up with me is the first step to understanding me. Not that you embrace my ways as right for you, but that you are no longer irritated or disappointed with me for my seeming waywardness. And in understanding me you might come to prize my differences from you, and, far from seeking to change me, preserve and even nurture those differences.

Se non voglio quello che vuoi tu per favore cerca di non dirmi che ciò che voglio è sbagliato

O se credo in cose diverse da te, almeno pensaci un attimo prima di correggere il mio punto di vista

O se le mie emozioni sono più contenute delle tue o più grandi, di fronte alle stesse cose, prova a non dirmi che dovrei emozionarmi di più o di meno.

O ancora se faccio qualcosa, o sbaglio nel farlo, secondo la tua maniera di fare , lasciami essere come sono.

Non posso, almeno per il momento, chiederti di capirmi. Succederà solo quando avrai smesso di volermi mutare in una copia di te.

Potrei essere tua sposa, un tuo genitore, un tuo discendente, un tuo amico o un tuo collega. Se mi permetterai di avere i miei desideri, o emozioni, o principi, o comportamenti, allora aprirai te stesso e un giorno la mia maniera di essere non ti sembrerà così sbagliata e ti potrà apparire come la cosa giusta ...per me. Sopportarmi è il primo passo per comprendermi. Non è necessario che tu debba scegliere le mie abitudini come le più giuste per te, ma è sufficiente che tu non sia irritato o deluso dalla mia imprevedibilità. Nel capirmi potresti apprezzare le mie differenze da te, e, non cercando di cambiarmi, difendere e alimentare queste differenze.